



Data 30/12/2022

Protocollo N° 0606715 Class: H.400.25.1 Fasc.

Allegati N° 2 per tot.pag. 4

Oggetto: Piano di Caratterizzazione integrativo dell'area "Ex deposito costiero" via Righi n. 4 a Porto Marghera – Venezia. Trasmissione verbale della riunione della Segreteria Tecnica congiunta e del sopralluogo ai sensi dell'art 5 dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riquilificazione ambientale del sito di Interesse Nazionale di Venezia-Porto Marghera e aree limitrofe del 16/04/2012, secondo le disposizioni del Protocollo Attuativo relativo alle Modalità di Intervento di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei suoli e delle acque di falda.

A Italiana Petroli S.p.A.

Via Salaria n. 1322

00138 Roma

italianapetroli@pec.gruppoapi.com

apibarletta@pec.gruppoapi.com

Al Comune di Venezia

Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile

Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali

e gestione strategica

Campo Manin – San Marco 4023

30124 – Venezia

territorio@pec.comune.venezia.it

Alla Città metropolitana di Venezia

Difesa del suolo e Tutela del Territorio

Ufficio bonifiche

via Forte Marghera, 191

30173 – Mestre - Venezia

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.

Dipartimento Provinciale di Venezia

via Lissa, 6

30171 – Mestre – Venezia

dapve@pec.arpav.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



e.p.c. **Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche
Divisione VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale
via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
c.a. ing. L. Distaso
USSRI@pec.mite.gov.it

In riferimento a quanto previsto dai protocolli attuativi dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto-Marghera e Aree Limitrofe del 16 Aprile 2012, si trasmette, in allegato, copia del verbale, già condiviso per le vie brevi, della Segreteria Tecnica tenutasi il giorno 13.12.2022 in merito al documento in oggetto.

Distinti saluti.

Per il Direttore
Dott. Luca Marchesi

Il Direttore Vicario
Dott. Matteo Lizier

PO - Interventi per il risanamento del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia
Dott. Simone Fassina Tel. 041 – 2795713

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

RIUNIONE DELLA SEGRETERIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA PORTO MARGHERA E AREE LIMITROFE DEL 16/04/2012

Verbale della seduta del 13 dicembre 2022

Alle ore 10.00 del 13.12.2022 è stata convocata la Segreteria Tecnica congiunta ai sensi dell'art 5 dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione ambientale del sito di Interesse Nazionale di Venezia-Porto Marghera e aree limitrofe, secondo le disposizioni del Protocollo Attuativo relativo alle Modalità di Intervento di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei suoli e delle acque di falda per valutare il Piano di Caratterizzazione dell'area ex Deposito API in via Righi n. 4 a Porto Marghera-Venezia.

Alla riunione presso la sede dell'ARPAV in via Lissa n. 6 a Mestre-Venezia hanno partecipato:

- Simone Fassina per la Regione del Veneto – Direzione Progetti speciali per Venezia
- Paolo Zilli per l'ARPAV
- Massimo Mazzola per l'ARPAV
- Leonardo Mason per l'ARPAV
- Federico Fuin per l'ARPAV
- Paolo Ciuffi per la Città metropolitana di Venezia
- Matteo Perini per la Città metropolitana di Venezia

Il Dott. Fassina introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il Piano di Caratterizzazione integrativo del sito "ex Deposito API" ricadente all'interno del SIN di Venezia Porto Marghera è stato trasmesso da Italiana Petroli S.p.a. con nota del 28/10/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 07/11/2022 con prot. n. 515081.

Gli Enti che compongono la Segreteria Tecnica congiunta hanno verificato la completezza della documentazione presentata e la rispondenza della stessa ai criteri indicati dal "Protocollo Operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/06 e dell'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera" revisionato ai sensi dell'Accordo di Programma del 16.04.2012.

La riunione si conclude alle ore 10.45 per dare corso successivamente al sopralluogo in sito per la verifica del posizionamento dei sondaggi con la presenza del dott. Francesco Pattarello referente di Italiana Petroli che ha provveduto all'apertura del cancello ed all'assistenza in sito.

Per quanto sopra, gli Enti concordano nella proposta della Ditta con le seguenti prescrizioni:

1. In considerazione della elevata eterogeneità dei terreni superficiali, spesso costituiti da materiali di riporto, non si ritiene sufficiente realizzare un solo nuovo sondaggio in corrispondenza dei precedenti per confermare la presenza di contaminanti volatili. Per verificare ed eventualmente annullare i dati analitici relativi ai punti API2 e API30 la ditta deve realizzare oltre ai nuovi sondaggi proposti API2bis e API30bis, ulteriori n. 3 sondaggi in un intorno di circa 3-5 mt da ogni sondaggio pregresso.
2. Durante la precedente campagna di monitoraggio del soil gas sono state rilevate concentrazioni di composti volatili non trascurabili ed anzi superiori alle Concentrazioni Soglia di cui alla Linea Guida SNPA n.17/2018. Evidentemente il campionamento del soil gas, nonostante effettuato attraverso sonde realizzate con tecniche costruttive non aggiornate ai recenti standard tecnici, ha dimostrato una maggiore capacità di individuare i contaminanti volatili rispetto al campionamento del suolo, in ragione probabilmente della maggior omogeneità e miscelazione della fase gassosa rispetto alla fase solida. Si ritiene quindi opportuno verificare l'integrità della rete di monitoraggio dei soil-gas, provvedendo dati

quindi a realizzare almeno una ulteriore campagna secondo le linee guida SNPA del 2018. Sulla base dei risultati della ricerca dei volatili, anche nel terreno, si valuterà l'opportunità di realizzare nuove sonde di soil gas ad integrazione della rete preesistente.

3. Nei 10 sondaggi che saranno realizzati per la caratterizzazione dei riporti e la determinazione dei parametri sito-specifici dovranno essere ricercati anche i parametri volatili oggetto di superamento nelle campagne analitiche precedenti.
4. Per la presenza di materiale di riporto dovrà essere eseguito il test di cessione su uno o più campioni prelevato/i di concerto con ARPAV, rappresentativo dell'intero strato presente, come disposto dall'art. 3 del D.L. 25/01/2012 n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge n. 28 del 24/03/2012, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77.
5. La profondità di ogni punto di indagine dovrà essere scelta in funzione delle caratteristiche litologiche ed idrogeologiche del sito in esame. Qualora la quota del primo livello impermeabile naturale in posto sia comparabile con la sezione stratigrafica tipo contenuta in allegato 1 del "Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera revisionato ai sensi dell'Accordo di Programma 16.04.2012", l'investigazione dovrà interessare tutti i livelli di terreno presenti, saturi ed insaturi, sino al primo strato impermeabile.
6. Per le attività di campionamento in contraddittorio con l'Agenzia, dovrà essere rispettato quanto riportato nell'Allegato 3 al "Protocollo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'Accordo di programma per la chimica di Porto Marghera".
7. La Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero via PEC all'indirizzo dapve@pec.arpav.it.
8. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica $0,1 \div 0,5$ l/min, comunque sempre < 1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
 - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a $0,45 \mu\text{m}$;
 - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.
9. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.
10. Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2, nonché al Capitolo 4 dell'Allegato B alla DGRV 1732 del 03/10/2013.
11. Eventuali modifiche non sostanziali delle modalità di esecuzione dei sondaggi, di formazione dei campioni e dei parametri da monitorare, suggerite da particolari situazioni rilevate in fase di realizzazione della campagna di indagine, dovranno essere concordate con ARPAV ed opportunamente verbalizzate.
12. Al termine delle attività di indagine dovrà essere prodotta un'elaborazione dei dati finalizzata a fornire un

quadro completo della caratterizzazione. A tal proposito si richiede all'Azienda di allegare:

- le tabelle riassuntive dei dati con segnalati gli eventuali superamenti dei limiti normativi;
 - gli esiti analitici delle diverse campagne di indagine eseguite presso il sito dovranno essere restituite in forma tabellare;
 - le curve di isoconcentrazione degli inquinanti e la mappatura dell'estensione e del grado di contaminazione relativi alle sostanze contaminanti ricercate;
 - la ricostruzione dettagliata dell'idrogeologia dell'area in esame, con l'andamento delle curve isopiezometriche e la direzione prevalente di flusso, determinando inoltre la soggiacenza e l'escursione della falda ed il/i punto/i di conformità (POC) funzionale/i all'implementazione dell'eventuale Analisi di Rischio;
 - un quadro geologico esaustivo dell'area con l'elaborazione delle stratigrafie relative a ciascun sondaggio effettuato;
 - i risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi agli Enti di Controllo sia su supporto cartaceo (unitamente ai certificati delle analisi effettuate) sia su idoneo supporto elettronico.
13. La determinazione dei parametri sito-specifici propedeutici all'implementazione dell'eventuale Analisi di Rischio dovrà essere conforme a quanto indicato nel "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06 – Giugno 2008", scaricabile dal sito web dell'ISPRA.
14. Deve essere aggiornata la planimetria con il posizionamento dei nuovi punti di sondaggio di cui la prescrizione n. 1, compatibilmente con la fattibilità logistica del cantiere.

Si fa presente che, per quanto non precisamente espresso nel Piano di Caratterizzazione presentato, la conduzione e la metodologia di realizzazione dovrà rispondere ai criteri del "*Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera revisionato ai sensi dell'Accordo di Programma 16.04.2012*", firmato dal Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare in data 21/03/2013.

Allegati

All. 1 – Foglio firme della riunione della segreteria tecnica del 13.12.2022.



ENTE/DITTA di APPARTENEZA	NOME del RAPPRESENTANTE	RECAPITI EMAIL E TELEFONO del RAPPRESENTANTE	FIRMA
Regione del Veneto	Dott. Simone Fassina	simone.fassina@regione.veneto.it	firmato
ARPAV	Leonardo Mason	leonardo.mason@arpa.veneto.it	firmato
ARPAV	Fedrico Fuin	federico.fuin@arpa.veneto.it	firmato
Città metropolitana di Venezia	Geom. Paolo Ciuffi	paolo.ciuffi@cittametropolitana.ve.it	firmato
Città metropolitana di Venezia	Dott. Matteo Perini	matteo.perini@cittametropolitana.ve.it	firmato
ARPAV	Massimo Mazzola	massimo.mazzola@arpa.veneto.it	firmato
ARPAV	Paolo Zilli	paolo.zilli@arpa.veneto.it	firmato